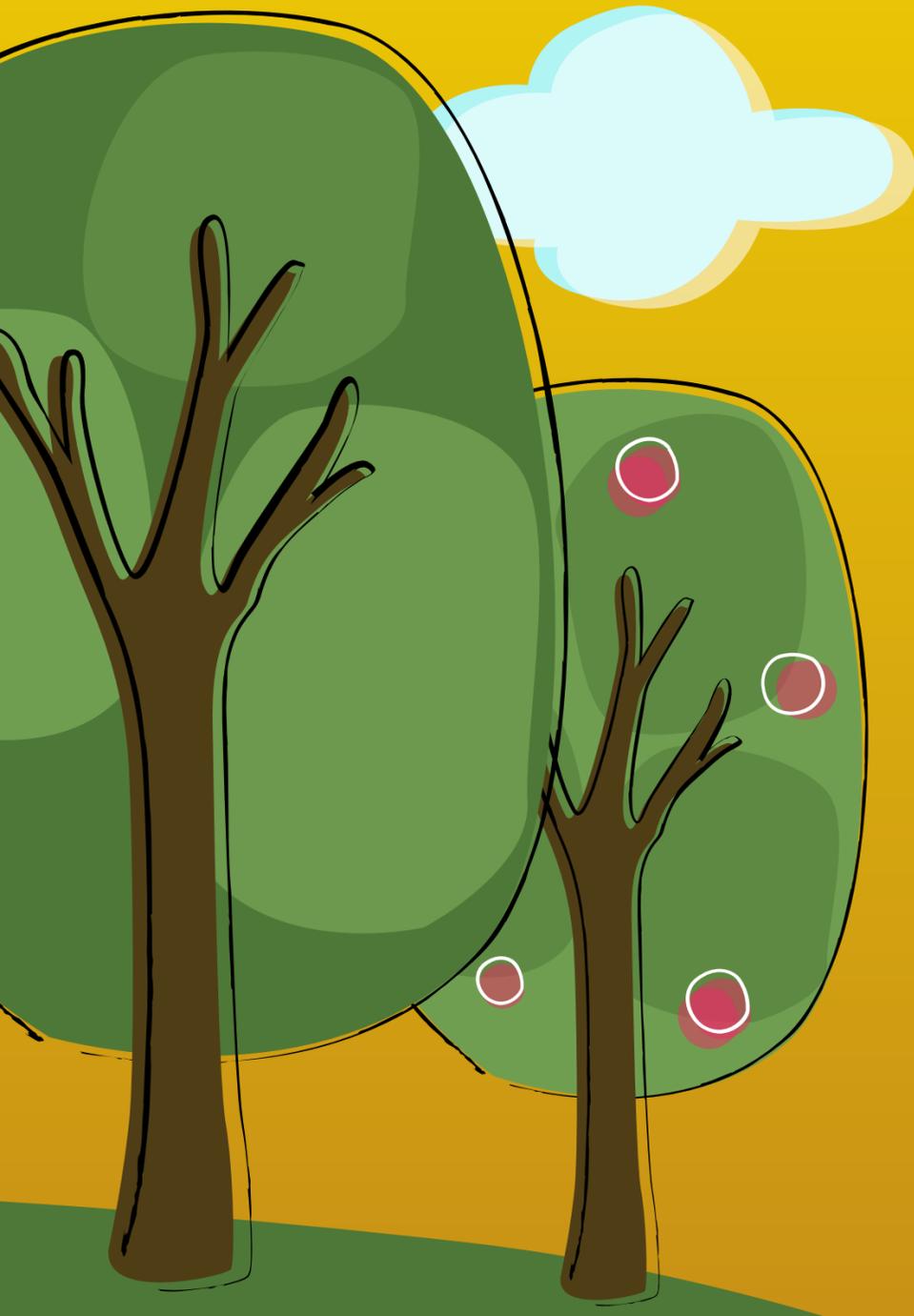


“TEO E NINA AMBASCIATORI DEL PIANETA”



Teo e Nina ambasciatori del pianeta

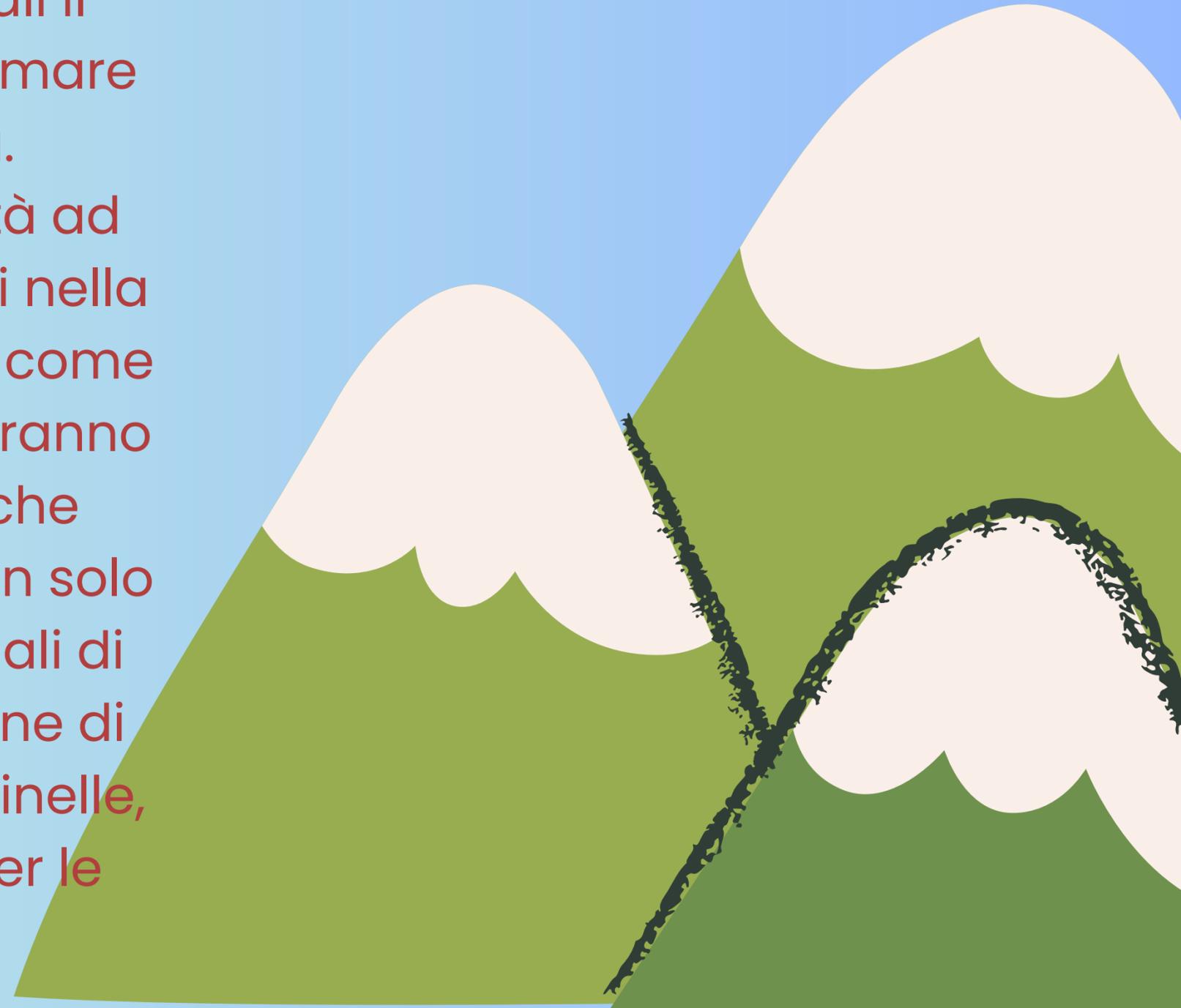
Il progetto educativo dell'anno 2024/2025 si intitola "Teo e Nina ambasciatori del pianeta" e si propone di far conoscere ai bambini il mondo intorno a loro: esso è, infatti, fatto di tanti luoghi meravigliosi che si vogliono valorizzare e far scoprire ai più piccoli. In questo intento, il progetto sfrutta, va incontro ed amplia la naturale curiosità dei bambini verso ciò che li circonda. La conoscenza degli ambienti, però, passa anche attraverso il messaggio dell'importanza di prendersi cura dei luoghi che viviamo: per questo il progetto mira anche presentare modalità di comportamento adeguato da tenere in essi .



APPROCCIO ALLA CONOSCENZA DEGLI AMBIENTI

Nella pratica quotidiana il progetto si caratterizza per la presenza di due amici, **Teo e Nina**, che ci guideranno alla scoperta degli ambienti – quali il bosco, la montagna, la città, la campagna ed il mare – e ci illustreranno come prendercene cura.

Seguiremo le loro avventure e, attraverso attività ad hoc, ne faremo parte e diventeremo loro aiutanti nella missione di cura del pianeta, imparando da loro come amarlo e proteggerlo. Le attività che ci permetteranno di esplorare i luoghi e scoprirne le caratteristiche saranno a misura di bambino, tenendo conto non solo delle età ma anche delle caratteristiche personali di ognuno. Un esempio può essere la manipolazione di oggetti presenti negli ambienti, per le mini-coccinelle, e l'utilizzo degli stessi nel gioco destrutturato per le super-coccinelle.



METODOLOGIA: IL GIOCO

La metodologia utilizzata prevede l'utilizzo di diverse tecniche e coinvolge i bambini in diversi tipi di attività.

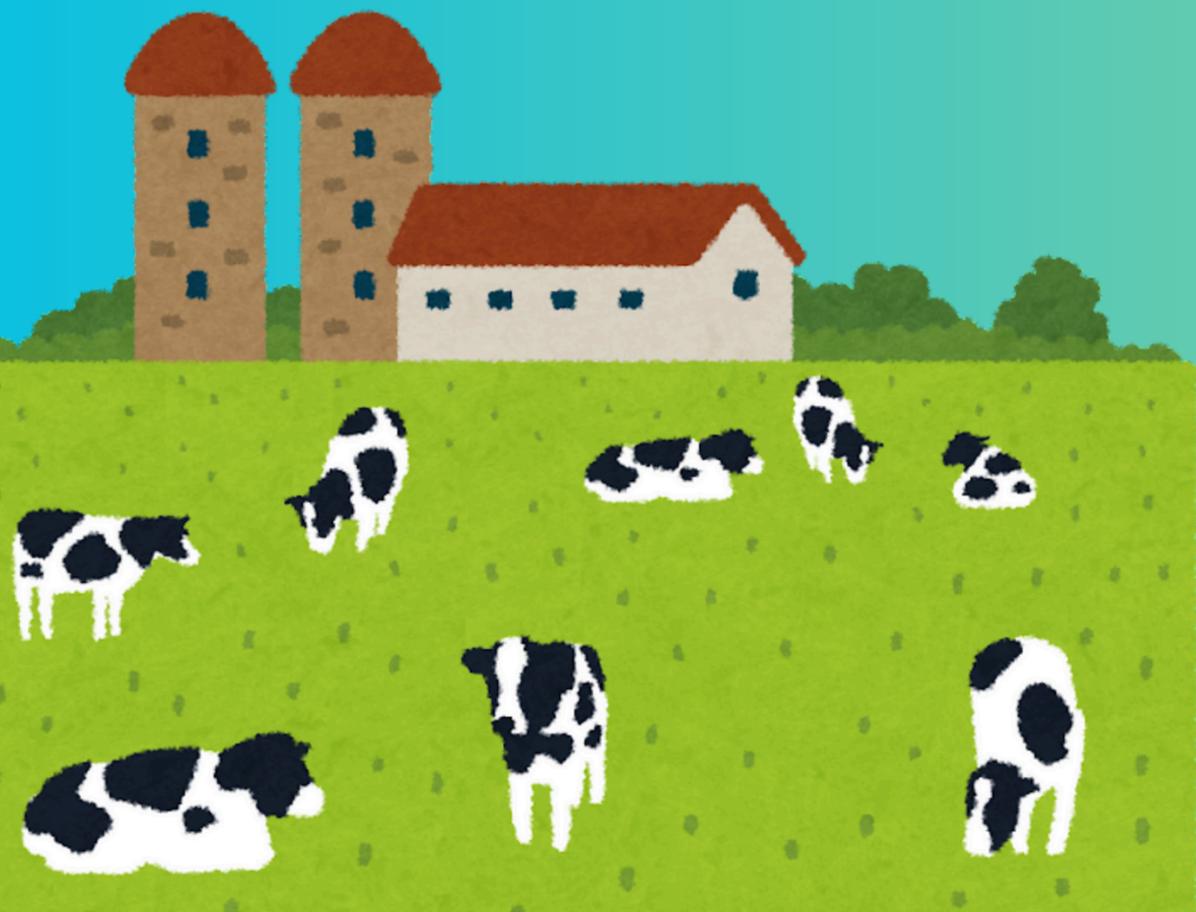
Il GIOCO e, quindi, le ATTIVITA' LUDICHE sono le più sfruttate, poiché esso è un esercizio cognitivo utile per "imparare ad imparare" nella maniera più giusta e naturale possibile. Le regole che accompagnano il gioco hanno, inoltre, un ruolo fondamentale in quanto, sperimentandole, il bambino conquista i suoi primi apprendimenti di tipo sociale. Le attività ludiche comprendono particolari tipologie di gioco e di materiali come: il gioco simbolico, il materiale destrutturato, le attività di manipolazione di oggetti e materiali di varia natura, le attività artistiche con l'uso di colori di vario genere, ecc.. .



METODOLOGIA

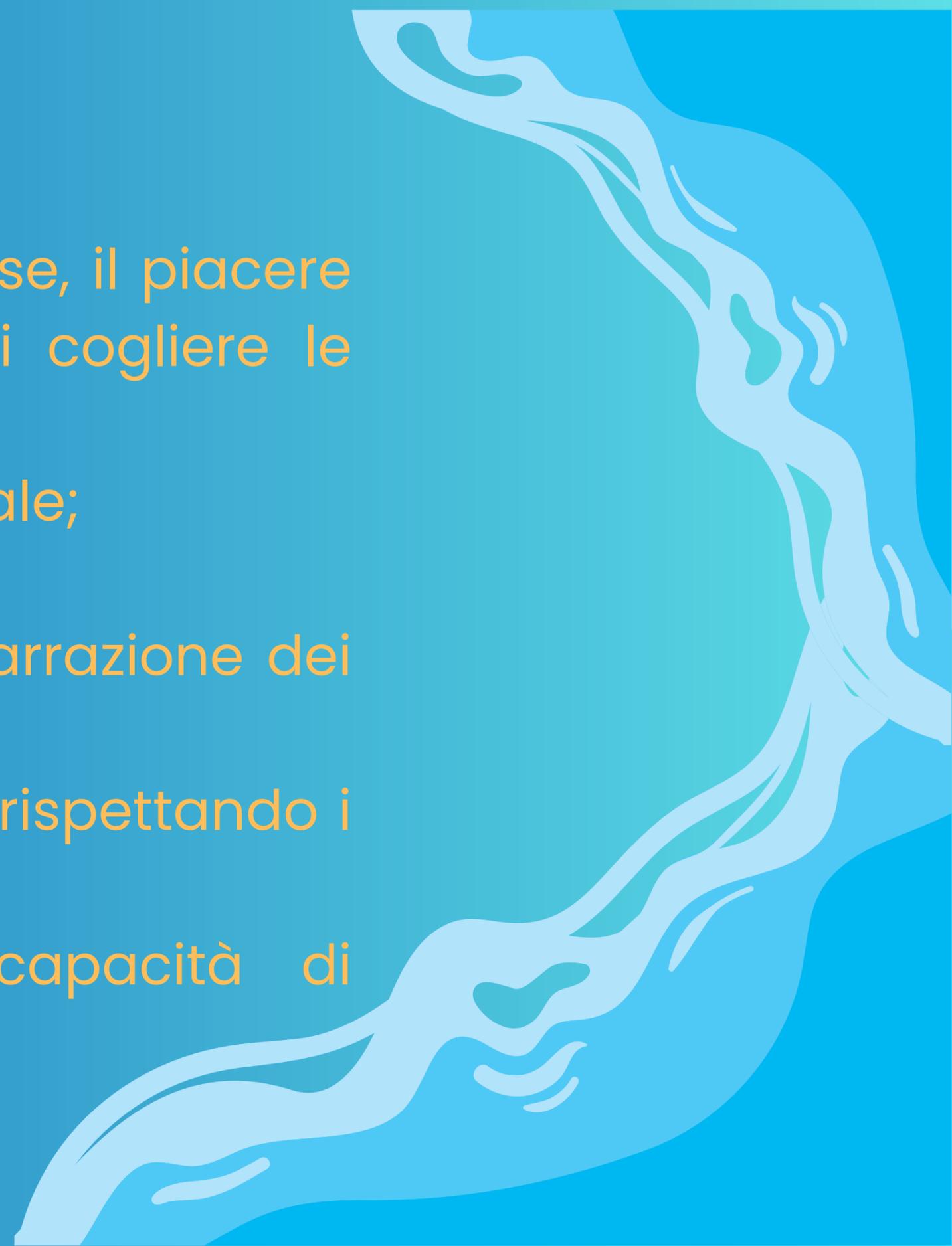
Ognuna delle strategie e delle attività si ripropone di mettere al centro il bambino e la sua indipendenza e mira allo sviluppo della sua autonomia e quindi della libertà di scelta, oltre che della consapevolezza e fiducia di sé. Al termine delle attività o in particolari momenti della giornata viene utilizzato il circle time, un momento dove sedersi in circolo e dialogare, utile per ricordare il lavoro svolto, comunicare e anche per facilitare la risoluzione dei conflitti. La narrazione, sia sottoforma di libri da leggere che di racconti, è un'altra strategia molto utilizzata

che favorisce nei bambini lo sviluppo della capacità di raccontare e raccontarsi. Le canzoni, come il gioco, rappresentano, poi, un ottimo canale educativo per la fascia d'età 0-3. Infine, il cortile adiacente il nido, permette la messa in pratica dell'outdoor education: vengono, quindi, predilette attività da fare all'aperto per favorire il benessere e l'interazione attiva con l'ambiente.



FINALITÀ

- Sviluppare nei bambini il naturale interesse, il piacere della scoperta, la curiosità, il desiderio di cogliere le opportunità offerte dalle attività;
- Produrre arricchimento personale e culturale;
- Incrementare la capacità di ascolto;
- Ampliare gradualmente la capacità di narrazione dei propri vissuti;
- Supportare la partecipazione alle attività rispettando i tempi del bambino;
- Incrementare le conoscenze e la capacità di rielaborazione delle esperienze vissute.





OBIETTIVI GENERALI

- Avvicinare i bambini al mondo che li circonda;
- Favorire la scoperta del valore e degli ambienti;
- Costruire nei bambini la consapevolezza dell'importanza di prendersi cura e rispettare tutti gli ambienti;
- Sviluppare il senso dell'identità personale e della propria posizione nello spazio.

CAMPI DI ESPERIENZA



IL SE' E L'ALTRO

Il bambino riconosce le educatrici come punto di riferimento. Accetta la vicinanza e presenza degli altri bambini e supera serenamente il distacco con la famiglia. Sperimenta modalità di relazione per stare bene insieme, a questo proposito: comunica i propri bisogni, conosce le prime regole di convivenza, esprime emozioni e sentimenti e sviluppa curiosità verso il mondo.



I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino acquista fiducia nelle proprie capacità di attuare scambi comunicativi con i pari e gli adulti. La sua comunicazione di evolve progressivamente: in principio comunica con adulti e pari attraverso comportamenti non verbali (lo sguardo e l'indicare); successivamente utilizza atteggiamenti o gesti simbolici per dimostrare di aver compreso le richieste degli adulti e di sapervi rispondere; con il tempo impara la produzione e l'uso delle prime parole, acquisisce un semplice linguaggio verbale e sostiene i primi discorsi completi.



IL CORPO E IL MOVIMENTO

Le attività stimolano nel bambino la percezione del proprio corpo attraverso attività e giochi tattili. In questo modo egli perfeziona e sperimenta diversi schemi corporei che permettano di affinare le proprie capacità motorie. Le capacità di attenzione del bambino aumentano progressivamente, insieme alla coordinazione dei movimenti occhio-arto, al fine di afferrare un oggetto.



IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino utilizza alcune tecniche grafico-pittoriche che gli permettono di sperimentare il colore e i vari materiali come linguaggio per comunicare. Impara ad ascoltare e a ripetere semplici canti e filastrocche, che lo iniziano alla fruizione dei suoni e della musica. Si apre all'imitazione e drammatizza con il corpo e la voce. Nomina, riconosce e indica su di sé le principali parti del corpo.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino sperimenta gli oggetti al fine di scoprirne le caratteristiche, utilizzare i sensi, interiorizzare nuovi schemi spaziali e temporali. Esplorare gli spazi, esplorare la relazione causa-effetto.



LABORATORI

I laboratori rappresentano uno strumento utile per garantire la possibilità ai bambini di "fare" e nel frattempo di emozionarsi e di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio è una proposta specializzata ed in essa si svolgono attività pensate e progettate ad hoc dopo un'attenta osservazione. In esso è possibile curiosare, provare e riprovare, concentrarsi, ascoltare, esplorare, agire con calma e mettere in pratica un pensiero globale – il noi – e non unitario. Il laboratorio aiuta a trovare soluzioni, a mettere in pratica tecniche nuove, ad apprendere mettendo in campo il proprio senso critico: ciò implica che non è importante tanto il risultato, quanto il processo attraverso cui si è passati per raggiungerlo.

Sperimentare diventa condivisione, è sentirsi parte di un progetto comune!

I nostri laboratori sono:
LABORATORIO WATER HUG
LABORATORIO DI LETTURA
LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE
LABORATORIO DI CUCINA
LABORATORIO ARTISTICO
LABORATORIO MUSICALE



ENGLISH LANGUAGE

Lo scopo del percorso di apprendimento dell'inglese in età prescolare è quello di portare i bambini a conoscenza delle espressioni base attraverso le attività proposte, nonché riconoscere alcune semplici espressioni elementari. Nel nostro percorso durante le attività di inglese il nostro scopo sarà quello di stare bene insieme, divertendoci e imparando una nuova lingua.

METODOLOGIA e OBIETTIVI

L'apprendimento della lingua inglese, come di ogni disciplina, avviene efficacemente solo se favorito da un ambiente emotivamente positivo per i bambini. Per questo motivo la priorità dell'insegnante sarà quella di accogliere i vostri figli e farli sentire a loro agio in un clima di serenità, all'interno del quale sviluppare i contenuti specifici. Il metodo si avvale della ripetizione sistematica di formule linguistiche associate ad attività quotidiane per creare una routine che favorisca una sorta di abitudine linguistica.

TEMA DELL'ANNO

Il tema dell'anno si svilupperà attorno alla scoperta degli ambienti e al loro rispetto, quindi di ciò che si muove attorno a noi. Parte del programma sarà focalizzato all'apprendimento della terminologia ad essi collegata. Per esempio, cantando canzoni in lingua o scoprendo come si chiamano gli animali ed i luoghi in inglese.

LUNCH

Vivremo assieme l'esperienza del Lunch (pranzo) con l'obiettivo di aiutare i bambini a conoscere i principali vocaboli legati all'alimentazione, ma anche di usare la lingua in un momento quotidiano differente dall'attività specifica di apprendimento.

SPECIFICHE

L'obiettivo principale per il gruppo delle Mini Coccinelle e delle Super Coccinelle sarà quello di prendere confidenza con l'inglese tramite l'ascolto della sonorità della lingua e la familiarizzazione con semplici parole attraverso un uso ripetuto e sistematico. Alcuni dei possibili obiettivi saranno: salutare, conoscere i nomi di alcuni colori, contare, comprendere alcune istruzioni elementari (sedersi, alzarsi, ascoltare etc).



EDUCAZIONE MOTORIA

Possiamo definire l'educazione motoria e nello specifico il gioco, come il "mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente." (Fenelon)

LO SCOPO

Il ciclo di lezioni di educazione motoria ha come obiettivi principali, la salute e lo sviluppo psico-fisico.

LA SALUTE

L'OMS riferisce che attualmente l'inattività fisica ha importanti ripercussioni sullo stato di salute generale della popolazione.

SVILUPPO PSICOFISICO

Praticando regolarmente educazione motoria si allenano: competenze motorie, funzioni esecutive

METODOLOGIA

Le lezioni si svolgono in forma ludica, in modo tale da essere interessanti e coinvolgenti agli occhi del bambino.

Attraverso l'esperienza motoria il bambino

scoprirà come il corpo partecipi attivamente anche quando si conosce un nuovo ambiente e ci si muove al suo interno, il tutto attraverso situazioni di gioco pensate ad hoc.

